

VERSO LA IV CONFERENZA NAZIONALE DEL P.C.I.

PROBLEMI DELLA RIFORMA AGRARIA

Maggiore prospettiva nelle lotte dei mezzadri

La riforma contrattuale e fondiaria obiettivo fondamentale di ogni rivendicazione

La recente risoluzione del Comitato centrale del nostro Partito, base di discussione in preparazione della Conferenza nazionale del prossimo autunno, pone in modo particolare ai comunisti toccare la necessità di un serio approfondimento, di taluni aspetti della politica che stanno conducendo nell'importante settore dell'agricoltura.

Ritengo che perciò il grado di sviluppo cui è giunto il capitalismo nelle campagne toscane sia necessario sottolineare come la lotta per la riforma agraria nei suoi due aspetti fondamentali, *contrattuale* e *fondiaria* sia anche al tempo stesso la lotta contro il capitalismo monopolistico, per la nazionalizzazione delle Montecatini e del Centro.

Dico questo perché la nostra impostazione viene accettata senza che ancora securitaria da una discussione approfondita circa il legame fra i vari elementi della situazione economica e politica.

Noi dobbiamo tener conto che circa il 60% delle nostre Sezioni sono di campagna, dove i direttivi sono costituiti da contadini.

Non possiamo adattarci ad una impostazione di carattere sindacale su questi problemi di fondo e trascurare la discussione, il dibattito, la precisazione della prospettiva per la conquista delle riforme di struttura e di un effettivo cambiamento della politica italiana.

Il Partito si consola, si rafforza, conquista nuove alleanze, mantiene quelle che gli sono naturali solo se riusciamo ad avere chiari gli obiettivi e le tappe da percorrere per il raggiungimento delle riforme di struttura, e se riusciamo a vedere chiaramente che ogni e qualsiasi rivendicazione è propria in funzione di questo obiettivo che, specie nella nostra regione, sta di fronte al Partito nel settore contadino: la *Riforma contrattuale e fondiaria*.

Questo problema della riforma delle vecchie strutture nelle nostre campagne, dove la mezzadria è freno ad ogni sviluppo economico e sociale, è stato posto con maggiore chiarezza e decisione, e le organizzazioni dei lavoratori delle campagne hanno ancora una volta indicato, proposto la soluzione dei problemi stessi.

Dobbiamo per obiettività fare alcune considerazioni che, a nostro avviso, confermano il giudizio dato, in generale, per i nostri congressi provinciali e che debbono essere tenute presenti nella preparazione della conferenza nazionale.

Il Partito nel suo insieme, e con le caratteristiche note nella regione, dimostra per queste lotte contadine una certa ristrettezza politica e non sempre si caratterizza tanto nel corso della preparazione delle lotte quanto nel corso del loro svolgimento.

Vi è cessata una relativa mancanza di impulso, di controllo del Partito verso le masse contadine e l'azione politica per la riforma fondiaria in generale, per la riforma dei contratti agrari, per la difesa della piccola azienda contadina. La lotta contro la rendita fondiaria parassitaria e le iniziative per avviare a soluzioni democratiche le varie questioni appaiono, ancora, discontinue e frammentarie.

Di qui la ristrettezza politica dell'attività dei vari organismi di Partito, la mancanza di dibattito, la trascuratezza non solo per creare il clima adatto ma per mantenere e seguirlo, operando con le opportune parole d'ordine nel rapido mutare delle situazioni e nello svolgersi degli avvenimenti, ed una certa lentezza nel processo di educazione comunista dei militanti contadini che pure si battono, e si battono bene.

Ci porta evidentemente ad una marcata tendenza delle organizzazioni sindacali, dove i comunisti operano e lavorano, a limitare lo svolgersi della loro attività verso i problemi e gli obiettivi delle categorie, senza che si faccia sentire chiaramente e sufficientemente ai ceti contadini quanto e come essi stessi con le loro azioni e le loro lotte contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della riforma contrattuale e fondiaria.

Così per le associazioni dei coltivatori diretti, come per il movimento cooperativistico in agricoltura si procede ancora per tentativi, senza chiarezza e soprattutto senza la necessaria e completa comprensione di questa precisa prospettiva, la riforma fondiaria.

La stessa attività delle organizzazioni sindacali cattoliche dalle ACLI alla CISL e alle varie espressioni di intervento nelle questioni contadine, è scar-

Esperienze e problemi nei rapporti con i cattolici

L'anticomunismo non ha impedito il dialogo con le masse cattoliche

«La battaglia combattuta in difesa delle fabbriche ha dimostrato che i lavoratori si oppongono alle misure governative aldisopra delle differenze ideologiche e politiche»

Le battaglie che i comunisti socialisti, cattolici e socialisti democratici, hanno combattuto uniti contro la smobilizzazione e la chiusura di importanti stabilimenti del settore del vetro e della ceramica dell'abbigliamento e dell'industria metalmeccanica, dimostrano che — al di sopra delle differenze ideologiche e politiche — i lavoratori intendono opporsi alla politica di governo, di disoccupazione e di fame. L'azione di massa delle forze popolari per la salvaguardia della Pagine, della SAC, della Fondiaria delle Cure, per la Richard Giorni. Diciamo che hanno dimostrato le reali possibilità di intesa fra comunisti e cattolici.

Lotte unitarie

La lotta unitaria contro il ridsrumentamento, contro il supersrumentamento, per l'aumento del tenore di vita dei lavoratori diviene la lotta contro la politica del Cisl, la industria per le nuove politiche più impegnate di tutte le forze produttive, manodopera compresa, mediante una decisiva intervento dello Stato nell'orientamento della economia nazionale, così come raccogliendo le nuove posizioni di alcuni gruppi di lavoratori cattolici, è costretta a riconoscere lo stesso prof. La Pira. Fra i lavoratori cattolici sorgono rivendicazioni e richieste di distaccate dalle loro sedi si estende e raggiunge la Camera del Lavoro e la Federazione Comunista Fiorentina. L'associazione industriale prepara, istruisce, guida e incita a far parte di organizzazioni democrazie dalla parte di cui si tratta, mentre i liberali — come dall'Amministrazione — non poter condividere «troppe avanzate iniziative comunali» come la municipalizzazione dei servizi di Nettuno Urbana o la requisizione di alcuni alloggi per far fronte agli strati. La Direzione dell'Italgas decide di riorganizzare il complesso statale LRI-PIM per utilizzarlo in funzione di una nuova politica economica.

Equalmente il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

E' elevata concentrazione della proprietà terriera che in primo luogo determina, in secondo luogo e l'arricchezza delle forme di contrazione, e il permanere della mezzadria; e perciò il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica della Costituzione, dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, capienti e ricche di distaccate dalla politica.

Il dialogo e la lotta comune in difesa dell'economia cittadina favoriscono il crescere di un clima di distensione fra le forze sane ed oneste del paese e spingono alcuni, tra gli stessi gruppi cattolici all'insolenzire verso la politica di violazione sistematica